

La Voce

DI SAMBUCA

ANNO XXVIII Gennaio-Marzo 1986 - N. 251 - MENSILE SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Sped. Abb. Postale - gruppo III

Traffico urbano ed immagine della nostra città

Il problema del «traffico automobilistico cittadino» che, fino, ad alcuni anni fa, era limitato ai grossi centri, a poco a poco, ha interessato, con il diffondersi della motorizzazione, anche i centri-inorini.

A Sambuca - centro minore sì, ma per tanti versi sui generis - il problema è sul tappeto già da tempo. «La Voce» in passato (basta sfogliarne la collezione) ha cercato di stimolare l'attenzione e degli amministratori in carica, per l'adozione di opportuni provvedimenti, e dei cittadini-automobilisti, per un comportamento improntato oltre che al rispetto delle norme del codice della strada anche delle regole del vivere civile.

Recentemente il problema traffico è stato portato all'attenzione dell'amministrazione attiva dal consigliere della D.C. Agostino Maggio con una interrogazione (del 12 dicembre 1985) articolata in otto punti in cui si invitava l'Amministrazione comunale ad adottare provvedimenti al fine «... di porre un immediato rimedio al disordine del traffico e della circolazione stradale in tutto il centro abitato... anche mediante sensi unici, posteggi e isole pedonali continuative e stagionali».

«La Voce» in questo numero torna sull'argomento con un servizio a cura di S. Maurici e A. Pendola, proprio nel momento in cui l'Amministrazione comunale - è il caso di dire: finalmente! - si appresta ad affrontare realmente il problema, con l'adozione di provvedimenti che potranno essere accettati, totalmente o parzialmente, o respinti, ma che costituiscono il primo concreto intervento nel settore della circolazione stradale.

Le misure che l'Amministrazione si appresta ad adottare consistono:

- 1) nell'istituzione di un'isola pedonale in un tratto del Corso Umberto, (dal Largo Purgatorio alla Chiesa di S. Giuseppe);
- 2) nel creare uno o più anelli di scorrimento, attorno all'isola pedonale, con senso unico di marcia.

Questi provvedimenti dovranno essere supportati da misure collaterali, la più importante delle quali è la creazione di parcheggi. E già ci si muove in tal senso: delle aree da destinare a parcheggi saranno ricavate nella zona di Via P. Caruso (dove in atto è sistemata la baracca) è nella zona adiacente (cabina elettrica).

La costruzione di un autoparcheggio a più piani, per l'importo di 1.300 milioni, è stato approvato dal Consiglio comunale il 15 marzo nel quadro delle opere previste dalla L.R. 1-86.

Un intervento necessario, già previsto, è l'allargamento della Via Infermeria, all'altezza del Baglio Grande.

Il Sindaco, in attesa di dare il via ai citati provvedimenti, ha lodevolmente avviato una campagna di sensibilizzazione dei cittadini, perché comprendano le misure che verranno adottate e collaborino alla loro realizzazione, per dare un'immagine di Sambuca ben ordinata anche nella circolazione stradale.

Non si può sperare di fare del turismo quando il Salotto sambucese è dominato dal caos delle macchine. Speriamo che queste finalità siano capite da tutti i cittadini che hanno a cuore il progresso civile della loro Città.

Franco La Barbera

Il Consiglio comunale chiede con un o.d.g.:

Una Nuova legge, per una sanatoria giusta e possibile

IL CONSIGLIO COMUNALE

Riunito in sessione straordinaria il giorno 15 del mese di marzo 1986;

Sentita la relazione del Sindaco circa gli ultimi sviluppi in merito alla legge sul condono edilizio n°47/1985 e il D.L. 19-11-1985 che ne proroga i termini di scadenza al 31-3-1986 e anche in rapporto alle decisioni prese all'Assemblea dei sindaci e dei Comitati degli abusivi, tenutasi a Messina: il-5-3-1986;

Sentiti gli Interventi dei capi gruppo, che hanno sottolineato l'interesse delle forze politiche che essi rappresentano e le preoccupazioni dei cittadini, con i quali sono stati e sono solidali e delle iniziative in conseguenza intraprese scaturite dai pesanti oneri cui dovrebbero adnare incontro le famiglie per ottenere il «condono edilizio»;

Evidenziato che tali oneri aggraverebbero la grave situazione economica delle nostre popolazioni le quali, costruendosi a suo tempo una casa, si sono in certo senso sostituite allo Stato al quale compete la responsabilità di garantire al cittadino la sicurezza di un'abitazione secondo programmi di incentivazione dell'edilizia economica e popolare:

CHIEDE

Al fine di chiudere davvero il drammatico capitolo dell'abusivismo e di aprire una fase nuova di programmazione del territorio di difesa dell'ambiente, che venga approvata entro il 31-3-1986 dal Parlamento Nazionale una legge che tenga conto dei seguenti punti qualificanti:

- 1) La sanatoria penale va riportata nell'ambito costituzionale dell'amnistia, abbandonando l'insostenibile ricorso all'istituto dell'oblazione.
- 2) La sanatoria amministrativa va affidata per la realizzazione alle Regioni, facendo salve le competenze delle Regioni a Statuto Speciale.
- 3) Le Regioni, in modo incisivo, dovranno distinguere tra abusivismo di necessità e abusivismo di speculazione.
- 4) Il contributo per oneri di urbanizzazione e costo di costruzione, determinato dalle singole Regioni e relativo alle opere abusive, non può essere inferiore a quello già posto a carico delle costruzioni autorizzate.
- 5) Del ricavato dei proventi di sanatoria il 70% va al Comune in cui si è verificato l'abuso e va destinato all'urbanizzazione delle aree; il restante 30% va allo Stato, per acquisire ed urbanizzare aree edificabili.
- 6) Nella sanatoria sia compresa la depenalizzazione di ogni addebito contratto in conseguenza dell'illecito abusivo, ivi compresi gli oneri sociali (previdenziali e assicurativi).
- 7) La deroga delle norme antisismiche per le abitazioni costruite sino al marzo 1985.
- 8) Vanno rese chiare e praticabili le procedure di sanatoria e vanno rafforzati settori della pubblica amministrazione preposti alla realizzazione della sanatoria.

DECIDE

Di inviare il seguente Ordine del giorno: al Presidente della Repubblica; al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dei Lavori Pubblici, al Presidente del Senato e della Camera dei Deputati, ai Capi Gruppo, Senato e Camera,

DC-PCI-PSI-PSDI-PRIPLI, al Presidente della Giunta Regionale Sicilia, al Presidente dell'Assemblea Regionale Sicilia, all'Assessore Regionale ai LL.PP., all'Assessore all'ambiente, ai Capi gruppo dell'A.R.S. DC-PCI-PSI-PSDI-PRI-PLI, al Coordinamento Regionale dei Sindaci c/o Comune di Vittoria.

Il telegramma del Sindaco alle maggiori autorità

Consiglio Comunale Sambuca di Sicilia Agrigento, seduta straordinaria quindici marzo 1986, ad unanimità habet approvato ordine del giorno relativamente at grave situazione Legge condono edilizio. Questo Consiglio, preoccupato per agitazioni popolari manifestanti disubbidienza civile qualora venisse riconfermata Legge 28-2-1985, n. 47.

Chiede sollecita approvazione nuova Legge per sanatoria giusta e possibile.

Alfonso Di Giovanna
Sindaco

Il programma di opere previste dalla legge 28-1-86 n. 1

Il Consiglio Comunale nella seduta di sabato, 15 marzo, ha approvato il programma di utilizzazione dei fondi per opere pubbliche, previsto nella Legge regionale 28 gennaio 1986, n. 1 «Provvedimento per il potenziamento delle strutture civili e per favorire lo sviluppo economico nella Valle dei Belice».

La legge in parola, ampiamente illustrata nel numero dello scorso gennaio, prevede meccanismi dinamici a scadenza programmata.

Il Consiglio Comunale, previo un incontro nel corso della Conferenza dei Capi gruppo, nella quale sono stati studiati i piani di intervento, è stato concorde ed unanime circa la priorità delle scelte da operare.

Le somme da investire sono state così ripartite:

A) **Programma** per la realizzazione dei fondi di cui all'art. 3 - L. 6.000.000.000 sei miliardi):

- 1) per case popolari L. 2.200.000.000
- 2) recupero vicoli saraceni (Centro storico) L. 2.500.000.000
- 3) autoparcheggio L. 1.300.000.000

B) **Programma** per la realizzazione di pubblica illuminazione art. 14 - L. 830.000.000

- Completamento pubblica illuminazione Vie: Belvedere, Piazza Baldi Centellis, Via Emiro, Fantasma, Rosario, Vicoli Saraceni.

C) **Individuazione** interventi viabilità rurale, art. 15 - L. 1.520.000.000 (un miliardo cinquecentoventi milioni)

- Completamento strada agricola Sambuca - Balata - Fontanazze.

D) **Piano straordinario** per il recupero e la valorizzazione del patrimonio culturale art. 16 - L. 830.000.000

- Restauro e ristrutturazione dell'ex Ospedale P. Caruso da adibire a Cóllege School con annesso auditorium (Chiesa, S. Sebastiano) e archivio storico.

E) **Interventi** a tutela del territorio art. 18-19 - L. 1.660.000.000 (un miliardo centosessanta milioni)

- Assetto idrogeologico delle pendici del paese
- Ripristino e incremento flora lacustre attorno al lago Arancio.

F) **Programma** manutenzione alloggi popolari IACP ed opere comunali costruite dopo il terremoto L. 830.000.000

- Per riparazioni e manutenzione straordinaria alloggi popolari L. 430.000.000
- Per manutenzione opere pubbliche comunali (plessi Cosenza, scuole medie, scuole materne) L. 400.000.000

Il Consiglio Comunale, inoltre ha approvato il programma di individuazione dei beni culturali e dell'interesse fruitorio agli stessi beni culturali per la programmazione di un circuito turistico-culturale della Valle dei Belice. Il testo approvato dal Consiglio viene pubblicato in ultima pagina.